ENPAP

18



Istruzioni per la compilazione della comunicazione del reddito professionale e per il pagamento dei contributi a saldo

REDDITI ANNO 2024

INDICE

CONTATTI

INT	TRODUZIONE	
1.	Chi deve compilare e inviare la comunicazione dei redditi professionali 2024	2
	Termini di presentazione della comunicazione e del versamento a saldo	2
	Come effettuare la comunicazione	3
GU	IIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE ONLINE	
1.	Informativa sul trattamento dei dati personali	4
2.	Reddito netto e corrispettivi lordi: procedura inserimento	4
	 Dove reperire i dati reddituali dai modelli fiscali: esempi e tabella 	7
3.	Come dichiarare i redditi in caso di adesione al Concordato	10
	Preventivo Biennale previsto dal D.Lgs. n. 13/2024	
4.	Come dichiarare le prestazioni assistenziali erogate da ENPAP	11
5.	Casi particolari	11
6.	Come dichiarare i compensi convenzionali ONG	11
7.	Tipologia contributi e relative riduzioni	11
	7.1 Contributo soggettivo	11
	 Riduzioni del contributo soggettivo minimo 	12
	 Tabella riepilogativa riduzioni contributo soggettivo minimo 	13
	7.2 Contributo integrativo	13
	7.3 Contributo di maternità	13
8.	Come procedere nel caso in cui il calcolo del saldo generi un credito	14
N40		
MC	DALITÀ DI VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI A SALDO	10
	■ PagoPA	16
	■ Modello F24	17
	Bonifico bancario Control Con	18
	Carta di Credito ENPAP	17



INTRODUZIONE

1. Chi deve compilare e inviare la comunicazione dei redditi professionali 2024 La comunicazione telematica dei redditi professionali prodotti nell'anno 2024 deve essere effettuata da tutti gli Psicologi che hanno incassato compensi derivanti dall'attività libero professionale entro il 31/12/2024.

La comunicazione va compilata e inviata anche nel caso in cui il reddito professionale sia pari a zero o in perdita e anche se non è stata presentata la dichiarazione dei redditi ai fini fiscali.

2. Termini di presentazione della comunicazione e del versamento a saldo

La comunicazione dei redditi prodotti nell'anno 2024 deve essere compilata online e trasmessa entro il **1° ottobre 2025.** La stessa scadenza è valida anche per il versamento degli eventuali contributi dovuti a saldo.

Presentare la comunicazione reddituale entro il termine del 1° ottobre 2025 anche se:

- non sono dovuti contributi a saldo:
- si opta per il versamento dei contributi successivamente alla scadenza.



La comunicazione annuale dei redditi professionali effettivamente prodotti, così come dichiarati ai fini fiscali, va sempre e comunque inoltrata, anche se è stato effettuato il calcolo dell'acconto 2024 con il "metodo previsionale".

Nel caso in cui la **presentazione della comunicazione reddituale** avvenga **oltre il termine del 1° ottobre 2025** verranno applicate le sequenti **sanzioni**:

termine	stato della comunicazione	Sanzione (art. 11, comma 4 Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza)
entro il 1° ottobre 2025	nei termini	-
dal 2 ottobre al 8 ottobre 2025	fuori termine entro 7 giorni dalla scadenza	sanzione di euro 10,00
dal 9 ottobre 2025 al 30 dicembre 2025	fuori termine entro 90 giorni dalla scadenza	sanzione di euro 50,00
dal 31 dicembre 2025	fuori termine oltre 90 giorni dalla scadenza	sanzione di euro 100,00



La sanzione per l'omesso o il tardivo invio della comunicazione annuale si applica anche nel caso in cui sia stato regolarmente effettuato, entro il termine stabilito, il relativo versamento a saldo. Per il versamento della suddetta sanzione consultare le istruzioni dedicate al pagamento di contributi, interessi e sanzioni oltre la scadenza del 1° ottobre 2025.

In caso di decesso dell'iscritto intervenuto nel periodo dal 1° luglio al 31 ottobre 2025, la comunicazione dei redditi 2024 dovrà essere presentata dagli eredi entro il 31 agosto 2026.



3. Come effettuare la comunicazione

La comunicazione deve essere compilata **esclusivamente online** accedendo all'Area Riservata del sito ENPAP con SPID o CIE.

L'Ente non acquisirà comunicazioni reddituali inviate con modalità diverse da quella telematica.



Una volta effettuato l'accesso all'Area Riservata selezionare, dalla sezione ADEMPIMENTI, la voce "Comunicazioni reddituali e saldo".



A seguire, cliccare su "Inserisci comunicazione reddituale" e selezionare dal menu a tendina l'anno 2024.



GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE ONLINE

1. Informativa sul trattamento dei dati personali

Prima di procedere con l'inserimento dei dati reddituali è necessario prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e cliccare, quindi, sul tasto "Ho preso visione dell'informativa".

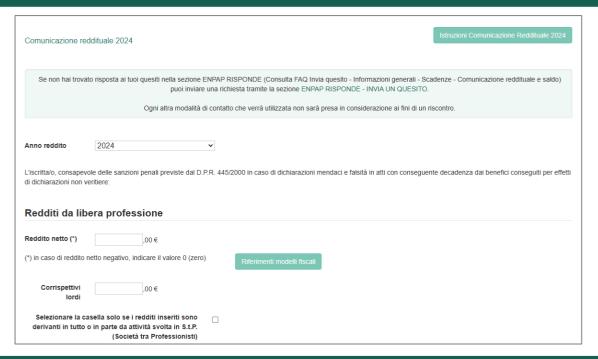
Dichiarazione di Responsabilità		
Informazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.		
Dichiaro di essere consapevole delle sanzioni penali previste previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti per effetto di dichiarazioni non veritiere.		
nformativa Privacy		
	nativa).	
Dichiaro di aver preso visione dell'informativa fornita dall'ENPAP ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy (visualizza inforn	,	

2. Reddito netto e corrispettivi lordi: procedura inserimento

Selezionare l'anno di riferimento, ossia 2024. Quindi proseguire con l'inserimento dei dati relativi al reddito netto professionale di lavoro autonomo e dei corrispettivi lordi (questi ultimi non necessariamente coincidenti con il Volume d'affari IVA) prodotti nel periodo di imposta 2024. I dati sono reperibili all'interno dei modelli fiscali (Modello Redditi PF 2025, Modello Redditi SP 2025, 730 2025, CU 2025). Per facilitare l'individuazione degli importi da indicare, si rimanda ai riferimenti dei modelli fiscali riportati alle pagine 7, 8, 9 e 10.



Nel caso in cui nell'anno 2024 si sia svolta attività libero professionale, oltre che con partita IVA, anche in altre forme (ad esempio collaborazione coordinata e continuativa, attività occasionale), va indicata la **somma dei redditi** delle diverse attività svolte.





Se gli importi di reddito netto e corrispettivi lordi coincidono con quelli dell'anno precedente, comparirà un *alert*. Selezionare la voce "confermare" per continuare.







Gli Iscritti soci di Società tra Professionisti (StP) devono:

- comunicare, e sommare all'eventuale reddito netto professionale derivante dallo svolgimento della libera professione in proprio, la quota di reddito d'impresa dichiarato dalla StP nel modello REDDITI 2025 (periodo d'imposta 2024) attribuita in base alla percentuale di ripartizione degli utili anche se non ripartiti;
- comunicare, e sommare agli eventuali compensi derivanti dallo svolgimento della libera professione in proprio, la quota di volume d'affari IVA dichiarato dalla StP nel modello IVA 2025 (periodo d'imposta 2024), attribuita in base alla percentuale di ripartizione degli utili. Nel caso in cui tra i soci della StP siano presenti soci non professionisti, la quota di volume d'affari a essi attribuita deve essere riproporzionata tra i soci professionisti in base alla percentuale di ripartizione degli utili.

Prima di proseguire con la scelta dell'aliquota contributiva e il calcolo dei contributi, viene richiesto di inserire alcune informazioni di carattere statistico finalizzate alla valutazione e al miglioramento delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente. Compilando i campi si fornisce all'Ente il consenso di trattare i dati a fini statistici.



Le informazioni inserite non hanno alcun effetto sulla comunicazione reddituale e sul calcolo dei contributi eventualmente dovuti a saldo.

Per proseguire nella compilazione della comunicazione cliccare su Avanti >



A questo punto è necessario scegliere la percentuale di contribuzione sul reddito netto che si intende versare (vedere specifiche istruzioni a pagina 11) e quindi richiedere le eventuali riduzioni del contributo a cui si ha diritto (vedere specifiche istruzioni a pagina 12).



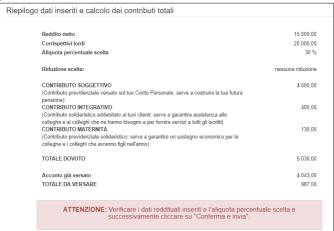


A seconda della percentuale di contribuzione selezionata, è possibile verificare la stima del "guadagno fiscale" che si ottiene versando i contributi previdenziali. Il contributo soggettivo e il contributo di maternità sono fiscalmente deducibili.

Premere

Avanti »

per visualizzare il calcolo dei contributi totali.



Per trasmettere la comunicazione reddituale, cliccare su

Conferma e Invia

Verrà visualizzata una schermata di conferma dell'invio e sarà possibile scaricare la ricevuta.



Λ

In caso di errore è possibile effettuare autonomamente, entro la data di scadenza, fino a due rettifiche della comunicazione reddituale seguendo le istruzioni sopra riportate. Ogni nuova comunicazione presentata e inviata va a sostituire a tutti gli effetti quella precedente che resta in ogni caso visibile.

Dopo il termine di presentazione della comunicazione reddituale ed entro il limite della prescrizione quinquennale è sempre consentita la rettifica dei soli dati reddituali (reddito netto e/o corrispettivi lordi) erroneamente dichiarati.

Dopo il termine di presentazione della comunicazione reddituale e <u>non oltre il termine perentorio</u> <u>del 30 novembre</u> dell'anno di scadenza della stessa comunicazione, in caso di errore materiale nell'esercizio delle opzioni volontarie, è consentito:

- o **modificare la percentuale di contribuzione soggettiva** di cui all'articolo 11 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza dell'Ente
- o **esercitare o modificare la facoltà di riduzione del contributo soggettivo minimo** di cui all'articolo 3 del medesimo Regolamento.

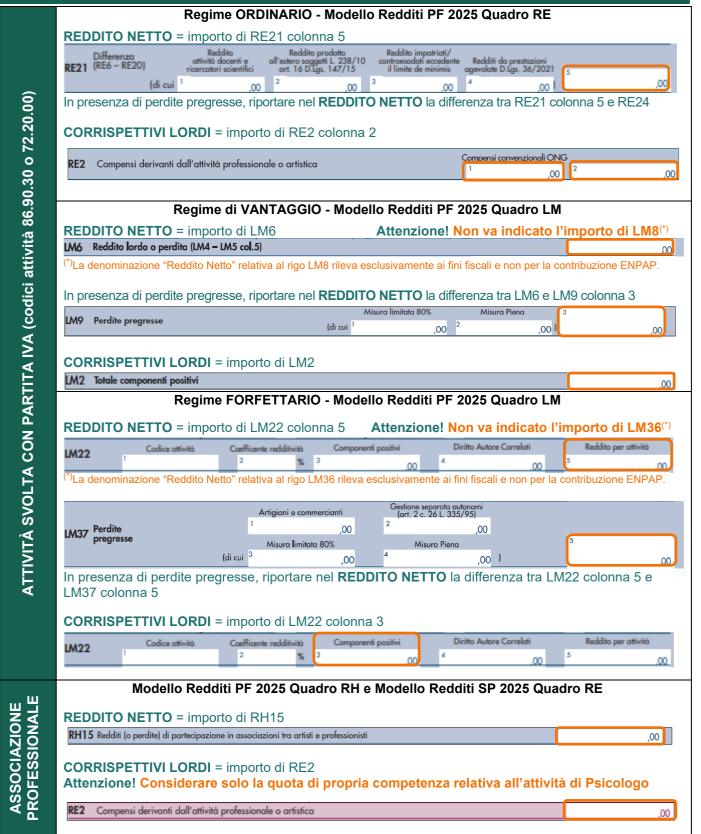
Tale facoltà è esercitabile autocertificando sotto la propria responsabilità, consapevoli di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, di aver effettuato tali scelte **per errore** nella precedente comunicazione e a condizione che non siano stati ancora interamente versati i contributi dovuti in base ai dati inseriti nella medesima comunicazione oggetto di richiesta di rettifica.



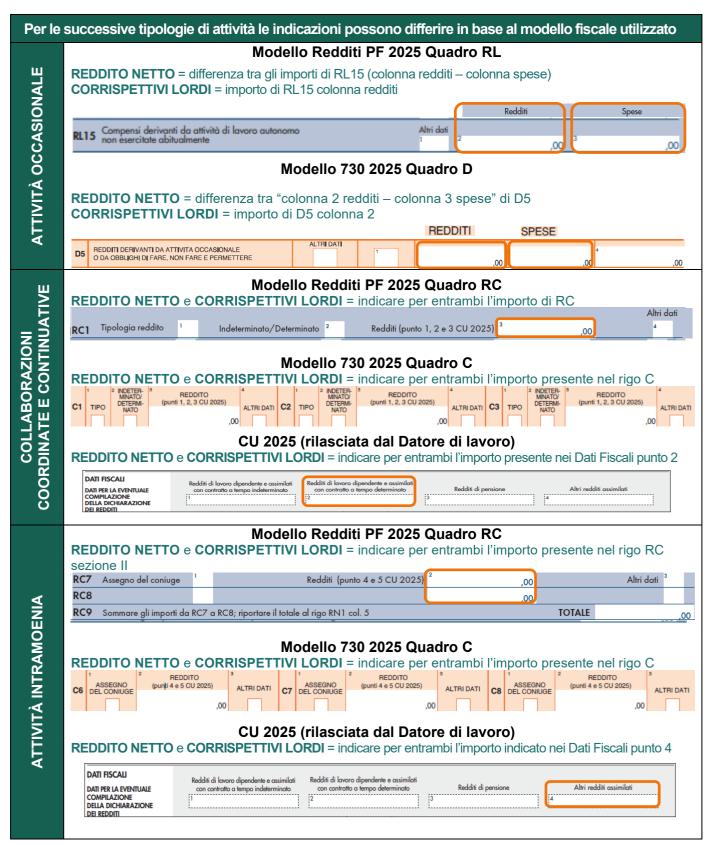
Esempi relativi ai modelli fiscali dai quali **reperire i dati reddituali** da inserire nella **comunicazione ENPAP** (in base al tipo di attività svolta)



Considerare ogni altro reddito derivante da attività libero professionale di Psicologo a prescindere dal rigo e dal modello fiscale nel quale è riportato. In caso di svolgimento di attività in più forme, indicare nel reddito netto e nei corrispettivi lordi la somma dei valori.









RIFERIMENTI MODELLI FISCALI Tabella riepilogativa Reddito netto e Corrispettivi Iordi

		piiogaaira i	tourist Hotto U	Comspettivi iora	
ATTIVITÀ ESERCITATA		RIFERIMENTO MODELLO FISCALE	RIFERIMENTO QUADRO	RIFERIMENTO DA INDICARE NEL REDDITO NETTO	RIFERIMENTO DA INDICARE NEI CORRISPETTIVI LORDI
90.30 o	REGIME ORDINARIO	REDDITI PF 2025	QUADRO RE	RIGO RE21 COLONNA 5 In presenza di perdite pregresse riportare la differenza tra RE21 colonna 5 e RE24	RIGO RE2 COLONNA 2
codici attività 86.	REGIME ORDINARIO	REDDITI PF 2025	QUADRO RE COMPENSI CONVENZIONALI ONG	RIGO RE2 COLONNA 1	RIGO RE2 COLONNA 1
ATTIVITÀ SVOLTA CON PARTITA IVA (codici attività 86.90.30 o 72.20.00)	REGIME DI VANTAGGIO PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE E LAVORATORI IN MOBILITÀ (D.L. 06/07/2011 N. 98)	REDDITI PF 2025	QUADRO LM SEZIONE I	RIGO LM6 NON considerare il rigo LM8 ^(*) In presenza di perdite pregresse riportare la differenza tra LM6 e LM9 colonna 3	RIGO LM2
ATTINITÀ SVOLTA	REGIME FORFETARIO (L. 23/12/2014 N. 190)	REDDITI PF 2025	QUADRO LM SEZIONE III	RIGO LM22 COLONNA 5 NON considerare il rigo LM36 ⁽¹⁾ In presenza di perdite pregresse riportare la differenza tra LM22 colonna 5 e LM37 colonna 5	RIGO LM22 COLONNA 3
PARTECIPAZIONE IN ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE Considerare solo la quota di propria competenza relativa all'attività di Psicologo		REDDITI PF 2025	QUADRO RH	RIGO RH15	
		REDDITI SP 2025 ASSOCIAZIONE	QUADRO RE		RIGO RE2 QUOTA DI COMPETENZA DEL PROFESSIONISTA
ATTIVITÀ OCCASIONALI COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE		REDDITI PF 2025	QUADRO RL	RIGO RL15 DIFFERENZA TRA COLONNA REDDITI E COLONNA SPESE	RIGO RL15 COLONNA REDDITI
		730/2025	QUADRO D	RIGO D5 - CODICE 2 DIFFERENZA TRA COLONNA REDDITI E COLONNA SPESE	RIGO D5 COLONNA 2
		Per questo tipo di attività il reddito netto e i corrispettivi lordi (coincidenti tra loro) possono essere ricavati dalla CU 2025 rilasciata dal datore di lavoro (<i>DATI FISCALI - punto 2</i>) ovvero dal quadro RC del modello REDDITI PF 2025 o dal quadro C del 730/2025 (<i>se presentati</i>)			
Α	ATTIVITÀ INTRAMOENIA	possono es	ssere ricavati dalla CU : ounto 4) ovvero dal qua	etto e i corrispettivi lordi (co 2025 rilasciata dal datore d adro RC del modello REDD 730/2025 (se presentati)	i lavoro (<i>DATI</i>

(1) La denominazione "Reddito Netto" relativa ai righi LM8 e LM36 rileva esclusivamente ai fini fiscali e non per la contribuzione ENPAP.



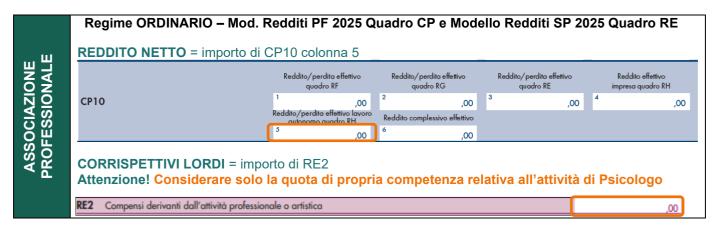
- Il reddito netto e i corrispettivi lordi vanno sempre indicati nelle apposite caselle anche se i relativi importi coincidono tra loro (ad esempio nel caso di svolgimento esclusivo di collaborazioni coordinate e continuative o di attività intramoenia).
- Nel caso in cui non vi sia stata attività libero professionale nell'anno 2024, indicare "0" (zero) nelle caselle del reddito netto e dei corrispettivi lordi.
- Le ritenute d'acconto applicate al professionista, in quanto semplice anticipazione dell'IRPEF da liquidare, non rappresentano un costo ai fini fiscali e, dunque, non vanno detratte dal reddito netto professionale e dai corrispettivi lordi.



3. Come dichiarare i redditi in caso di adesione al Concordato Preventivo Biennale previsto D. Lgs. n. 13/2024

In caso di adesione al Concordato Preventivo Biennale (CPB), si riportano di seguito le indicazioni utili per reperire i dati reddituali da inserire nella Comunicazione reddituale ENPAP.

ā	Regime ORDINARIO – Mod. Redditi PF 2025 Quadro CP e Mod. Redditi PF 2025 Quadro RE				
CON attività 30)	REDDITO NETTO = importo di CP10 colonna 3				
CC att		Reddito/perdita effettivo quadro RF	Reddito/perdita effettivo quadro RG	Reddito/perdita effettivo guadro RE	Reddito effettivo impresa quadro RH
dic	CP10	,00	,00	3 ,00	,00
SVOI 7A (co 0 o 72	CORRISPETTIVI LORDI = importo di RE2 colonna 2				
IVITÀ ITA IV 3.90.3	RE2 Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica		Co 1	ompensi convenzionali ONG 1 ,00	,00
ATT PARTI					





4. Come dichiarare le prestazioni assistenziali erogate da ENPAP

Le prestazioni assistenziali erogate dall'Ente (indennità di maternità, indennità di malattia e infortunio, contributo di genitorialità, assistenza stato di bisogno, assistenza inabili, contributo mutui in contro interessi, contributo formazione professionale, borsa lavoro) in quanto sostitutive del reddito professionale (art. 6 D.P.R. 917/86) costituiscono base di calcolo per i contributi previdenziali dovuti all'ENPAP (al lordo delle ritenute IRPEF) relativamente all'anno in cui le stesse vengono percepite (CU 2025 presente in Area Riservata).

L'ammontare lordo di tali prestazioni deve essere incluso esclusivamente nel reddito netto da dichiarare e di conseguenza non incluso nei corrispettivi lordi.

5. Casi particolari

Non rientrano nei corrispettivi lordi:

- le fatture emesse da un iscritto nei confronti di un altro iscritto all'Ente nell'ambito di incarichi professionali volti al conseguimento di un risultato unitario, purché il contributo integrativo sia stato applicato sull'intero corrispettivo dell'incarico unitario;
- gli importi derivanti dall'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA).



Nei casi particolari indicati nei punti 3. e 4. gli importi percepiti non vanno inclusi nei corrispettivi lordi. Il sistema genera la segnalazione "attenzione: i corrispettivi lordi risultano inferiori al reddito netto. Giustificare l'anomalia selezionando una delle opzioni proposte".

6. Come dichiarare i compensi convenzionali ONG

Per detti compensi non è riconosciuta la deducibilità delle spese e, pertanto, andrà sommato l'importo presente nel rigo RE 2 colonna 1 sia nel reddito netto che nei corrispettivi lordi.

7. Tipologia contributi e relative riduzioni

I contributi da versare sono: soggettivo, integrativo e maternità. La procedura telematica calcola e determina in automatico l'ammontare dei contributi dovuti per l'anno 2024.

7.1 Contributo soggettivo

Ogni anno, in fase di compilazione della comunicazione reddituale, è necessario selezionare l'aliquota contributiva calcolata sul reddito netto scegliendo tra il 30% (aliquota massima) e il 10% (aliquota minima) con decrementi di due punti percentuali (30%, 28%, 26%, ecc.). L'opzione dell'aliquota vale per il solo anno di riferimento.



Gli Iscritti titolari di pensione erogata dall'ENPAP, la cui decorrenza ricade nell'anno 2024 o in anni precedenti, possono optare per l'aliquota del 5% del reddito netto, fermo restando il relativo contributo minimo.

Il **contributo soggettivo minimo** è pari a **euro 856,00**. Nel caso in cui il calcolo del contributo risulti inferiore a tale importo minimo si dovrà comunque versare l'importo di euro 856,00, (fatta eccezione per coloro che hanno diritto alle diverse riduzioni del contributo soggettivo minimo riportate successivamente, per i quali il suddetto importo minimo è riparametrato in base alle diverse condizioni. Vedere tabella riepilogativa a pagina 13).



Riduzioni del contributo soggettivo minimo

Coloro che rientrano in uno dei seguenti casi sono tenuti al versamento del 10% del reddito netto o, a scelta, della maggiore percentuale (vedi punto 5.1 pagina 11), tenendo presente che è comunque dovuto almeno il contributo soggettivo minimo ridotto, fino a:

- A) euro 428,00 (50% del contributo minimo) per coloro i quali:
- A.1 hanno svolto nel corso dell'anno 2024 qualsiasi attività di **lavoro dipendente**, **anche part-time**, **in concomitanza con l'attività libero professionale**.

 Per i redditi fiscalmente assimilati a quelli di lavoro dipendente (esempio collaborazioni coordinate e continuative) non è consentita tale riduzione;
- A.2 sono ultra cinquantasettenni pensionati di altro Ente di previdenza obbligatoria;
- A.3 si sono trovati per almeno sei mesi nel corso dell'anno 2024 in condizione d'inattività professionale per inabilità dovuta a malattia o a maternità "a rischio". In questo caso è necessario inviare certificato medico, senza indicare la patologia; il certificato può essere rilasciato dalla ASL competente oppure da un medico convenzionato e deve espressamente indicare che "per almeno 6 mesi vi è stata inattività professionale dovuta a inabilità";
- A.4 sono titolari di pensione erogata dall'ENPAP, la cui decorrenza ricade nell'anno 2024 o in anni precedenti;
- B) euro 286,00 (un terzo del contributo soggettivo minimo) per coloro che sono stati iscritti all'ENPAP a partire dall'anno 2022 (o in anni successivi);
- C)euro 172,00 (un quinto del contributo soggettivo minimo) per coloro che nel corso dell'anno 2024 hanno conseguito un reddito netto professionale inferiore a euro 1.712.00.



Tutte le richieste di riduzione sono opzioni annue non tacitamente rinnovabili. La fruizione delle riduzioni è facoltativa e per averne diritto è obbligatorio selezionare la tipologia di riduzione di cui si intende beneficiare e, per la sola riduzione di cui al punto A.3, inviare tramite email la documentazione indicata.

La riduzione del contributo soggettivo minimo eventualmente fruita per il calcolo dei contributi dovuti per l'acconto 2024 secondo il "metodo previsionale", deve essere espressamente richiesta in sede di presentazione della comunicazione annuale o, ove ricorrano le condizioni, potrà essere richiesta una riduzione differente.

Dopo il termine di presentazione della comunicazione reddituale, in caso di errore materiale nell'esercizio dell'opzione volontaria, è consentito esercitare o modificare la facoltà di riduzione del contributo soggettivo minimo di cui all'articolo 3 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza entro e non oltre il termine perentorio del 30 novembre dell'anno di scadenza della stessa comunicazione, autocertificando sotto la propria responsabilità, consapevoli di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, di aver effettuato tale scelta per errore, a condizione che non siano stati ancora interamente versati i contributi dovuti in base ai dati inseriti nella comunicazione reddituale oggetto di richiesta di rettifica.



TABELLA RIEPILOGATIVA RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO SOGGETTIVO MINIMO

	CONTRIBUTO SOGGETTIVO DOVUTO (l'aliquota riportata pari al 10% è indicativa, potendo l'Iscritto optare per le diverse aliquote previste)			
ENTITÀ ANNUA DEL REDDITO NETTO PROFESSIONALE	Iscritto ENPAP senza riduzioni	Iscritto ENPAP con riduzioni fino al 50% (punto A)	Iscritto ENPAP da non oltre 3 anni (punto B)	Iscritto ENPAP con reddito netto inferiore a € 1.712,00 (punto C)
da 0,00 a 2.860,00 euro	euro 856,00	euro 428,00	euro 286,00	
da 2.860,01 a 4.280,00 euro	euro 856,00	euro 428,00	10% ^(*) del reddito netto	
da 4.280,01 a 8.560,00 euro	euro 856,00	10% ^(*) del reddito netto	10% ^(*) del reddito netto	euro 172,00
Oltre euro 8.560,00 fino al massimale previsto dalla legge n. 335/95 ^(**)	10% ^(*) del reddito netto fino al massimale	10% ^(*) del reddito netto fino al massimale	10% ^(*) del reddito netto fino al massimale	

^{(1) 10%} è l'aliquota minima; l'Iscritto può optare per un incremento dell'aliquota di due unità di punto percentuale (12%, 14%, 16% ecc.) fino all'aliquota massima del 30%

7.2 Contributo integrativo

Il contributo integrativo è pari al 2% dei corrispettivi lordi. I corrispettivi lordi non necessariamente sono coincidenti con il volume d'affari ai fini IVA.

Il **contributo integrativo minimo** è pari a **euro 66,00**. Nel caso in cui il calcolo del contributo risulti inferiore a tale importo minimo si dovrà comunque versare l'importo di euro 66,00.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO MINIMO

ENTITÀ ANNUA DEI CORRISPETTIVI LORDI	CONTRIBUTO INTEGRATIVO DOVUTO PER TUTTI GLI ISCRITTI (su questo contributo non si applicano le riduzioni)	
Da euro 0,00 a 3.300,00	euro 66,00	
Oltre euro 3.300,00 (senza limite)	2% dei corrispettivi lordi	

7.3 Contributo di maternità

Il **contributo** è **fisso** e annualmente stabilito. Per l'anno **2024** per la copertura del fondo destinato ai trattamenti di maternità è stato definito un importo a pari a **euro 110,00**.

^(**)Per l'anno 2024 l'importo del massimale è pari a euro 119.650,00 e, pertanto, oltre tale massimale non sono dovuti i contributi sulla parte di reddito eccedente (esempio: se si è percepito un reddito di euro 120.000,00 il calcolo del contributo soggettivo va fatto unicamente su 119.650,00)

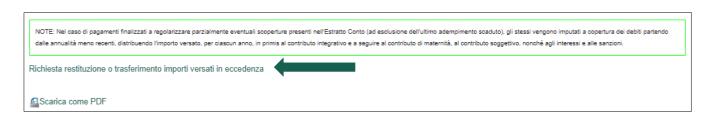


8. Come procedere nel caso in cui il calcolo del saldo generi un credito

Se dalla determinazione del saldo deriva un credito in favore dell'iscritto (il credito si può generare quando l'acconto versato supera l'importo del totale dovuto a saldo), è possibile richiedere attraverso l'Area Riservata:

- il trasferimento del credito su altre annualità di contribuzione;
- la restituzione dei contributi versati in eccedenza solo se di importo superiore a euro 1.000,00.

Per chiedere il trasferimento e/o la restituzione dell'eccedenza, accedere all'Area Riservata, selezionare la voce "Conto Personale" a fondo pagina cliccare quindi su "Richiesta restituzione o trasferimento importi versati in eccedenza" e compilare il modulo.





MODALITÀ DI VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI A SALDO

PagoPA



Metodo di pagamento utilizzabile solo entro il 01/10/2025

Il versamento dei contributi dovuti a saldo può essere effettuato con questa modalità dall'interno dell'Area Riservata del sito ENPAP.

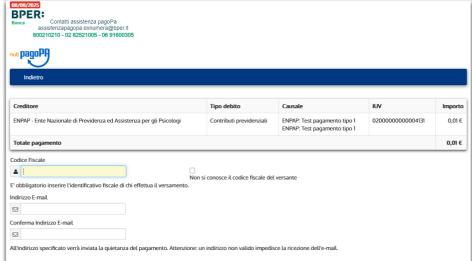
Compilata la comunicazione reddituale, cliccare su

Pago PA

e scegliere tra:

- PAGA ONLINE, in questo caso si procederà con il pagamento a ENPAP dell'intero importo dovuto a titolo di saldo redditi 2024 utilizzando uno degli strumenti di pagamento previsti¹;
- PAGA PIÙ TARDI, in questo caso il sistema genererà un avviso di pagamento, in formato pdf, che dovrà essere pagato entro la data di scadenza indicata presso gli intermediari autorizzati.



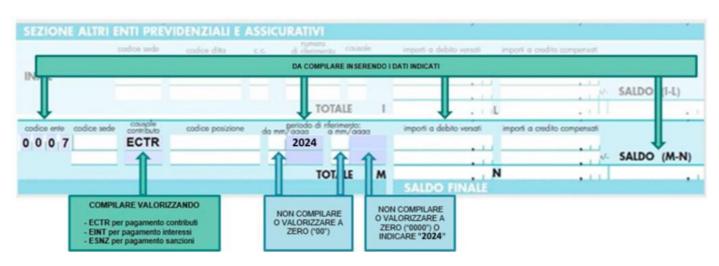


¹ Prendere visione del sito https://www.pagopa.gov.it/it/cittadini/dove-pagare/



Modello F24

Il versamento del saldo (nonché di eventuali interessi e sanzioni) può essere effettuato con il modello F24, tramite banca, ufficio postale o dal proprio conto corrente on line, compilando i campi di seguito indicati della Sezione Altri Enti Previdenziali e Assicurativi del modello F24:





L'utilizzo del modello F24 è inoltre conveniente se si vanta un credito nei confronti del Fisco. In questo caso si potrà utilizzare tale credito in compensazione di quanto dovuto all'ENPAP.

Bonifico bancario

Per effettuare il versamento dei contributi dovuti a saldo per l'anno 2024 tramite bonifico bancario rivolgersi alla propria banca/ufficio postale o utilizzando il proprio conto corrente online come da indicazioni di seguito riportate:

BENEFICIARIO	ENPAP – Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi presso BPER Banca S.p.A. – Roma
IBAN	IT27A0538703202000004484553
Causale versamento	CODICE FISCALE ISCRITTO R24
Ordinante	COGNOME E NOME ISCRITTO



Carta di Credito ENPAP (circuito Nexi e Banca Popolare di Sondrio)

I possessori di **Carta di Credito ENPAP** possono effettuare il versamento osservando le sequenti indicazioni.

1) Selezionare "CARTA ENPAP E ALTRI SERVIZI BANCARI"



2) Accedere al portale della Banca Popolare di Sondrio cliccando su

Vai al Portale PopSo

3) Seleziona la voce "Pagamenti" e, a seguire, la voce "Pagamento per causale"



- 4) Scegliere quindi la causale di interesse, indicare l'importo del pagamento con eventuali decimali (ammessi solo numeri e la virgola come separatore decimale). È inoltre possibile indicare un'ulteriore descrizione del pagamento (opzionale)
- 5) Selezionare quindi un'opzione di pagamento tra quelle proposte ("unica soluzione" o "più soluzioni"). Per i pagamenti superiori a una rata è necessario aprire il "SECCI E PIANO DI AMMORTAMENTO" cliccando sull'icona del PDF associata alla scelta effettuata e, successivamente, dovrà essere spuntata la casella di presa visione
- 6) Ultimare la procedura cliccando sul tasto "AVANTI" e confermando l'operazione.
- 7) Scaricare la ricevuta unitamente all'avviso PagoPA.



CONTATTI

Se non hai trovato risposta ai tuoi dubbi in queste istruzioni o nelle <u>FAQ</u> dedicate a questa scadenza

INVIA UN QUESITO utilizzando l'apposita funzionalità presente in Area Riservata



COME PUOI INVIARE UN QUESITO ONLINE

- 1) Clicca su "Consulta le FAQ/Invia un quesito"
- 2) Seleziona:
 - "Informazioni generali" dal menu "Tipologia richiesta"
 - "Scadenze" dal menu "Sezione"
 - "Comunicazione reddituale e saldo" dal menu "Argomento"

e dal menu "Oggetto" individua la FAQ di tuo interesse

3) Se le FAQ non rispondono al quesito clicca su "Invia un quesito". Gli uffici ti risponderanno nel più breve tempo possibile. Troverai la risposta alla tua domanda nella sezione "Stato lavorazione domande e storico quesiti".



Ogni altra modalità di contatto che verrà utilizza non sarà presa in considerazione ai fini di un riscontro

